

COMUNE DI JESI

AREA SERVIZI TECNICI

INTERVENTI PER L'UTILIZZO RIDOTTO
DEL TEATRO PERGOLESI

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE

Il teatro Pergolesi risulta già dotato di certificazione antincendi per una capienza complessiva di 700 posti a sedere così suddivisi:

platea	240
I ordine di palchi	100
II ordine di palchi	130
III ordine di palchi	130
loggione	100

Oltre all'attività principale sono presenti gli uffici necessari alla gestione e all'amministrazione del teatro. La zona uffici è stata oggetto di apposito intervento nell'anno 2005 e risulta separata dagli ambienti del teatro con strutture resistenti al fuoco almeno REI 90 ed ha un'unica porta di comunicazione con gli stessi, resistente al fuoco almeno REI 90 e dotata di dispositivo di autochiusura.

Rispetto alla situazione relativa all'ultimo verbale della Commissione Provinciale LLPS del 07/10/2010, con il quale era stato emesso parere positivo per complessivi 700 spettatori, non sono state eseguite modifiche relative alla capienza complessiva. Oltre agli interventi di manutenzione, i lavori fino ad oggi eseguiti sono:

2012 – nuovo impianto elettrico realizzato dal Comune di Jesi per l'Ufficio Turismo, per renderlo autonomo da quello del Teatro G.B. Pergolesi;

2012 – intervento di irrigidimento strutturale di un solaio di copertura a terrazzo;

2013 – modifica magazzino in Via Mazzini 14c ora L.go F. Degrada (ex locale Vigili Urbani);

2015 – locale piano terra non più destinato ad ufficio ma utilizzato per l'impianto di risalita da via Castelfidardo a Piazza della Repubblica;

2017 – spostamento biglietteria nel locale adiacente originariamente destinato a bar, il locale ex biglietteria è ora Sala Espositiva.

Su richiesta della Fondazione Pergolesi Spontini che gestisce il Teatro Pergolesi, al fine di diminuire gli oneri di gestione è stato sottoposto al Comando Provinciale dei VVf di Ancona un progetto che, senza apportare modifiche all'assetto del teatro, prevede il suo utilizzo a capienza ridotta con il solo uso della platea e del I ordine di palchi con massimo 340 presenze. Il progetto è stato quindi inviato al Comando VVf di Ancona che sullo stesso ha rilasciato il parere favorevole prot. n. 10039 del 20/06/2018.

Lo stesso progetto è stato poi esaminato favorevolmente dalla Commissione Comunale per i Locali di Pubblico Spettacolo in data 10/7/2018. In tale occasione la Commissione ha previsto la realizzazione di un nuovo impianto di allarme sonoro di emergenza (EVAC) e l'integrazione delle luci di emergenza esistenti.

Considerato che tali interventi sono necessari sia per l'ottenimento dell'autorizzazione per l'utilizzo del Teatro Pergolesi a capienza ridotta che per adeguare il teatro stesso alle ultime norme di sicurezza in materia è stato redatto il presente progetto in cui si prevede:

- Realizzazione di un nuovo impianto EVAC modello RCF con riutilizzo delle linee e delle casse acustiche esistenti e interfacciamento dello stesso all'impianto di rilevazione incendi esistente;
- Fornitura di 11 lampade di emergenza bifacciali o monofacciali con simbologia in vetro e funzionamento "sempre accese" con realizzazione delle linee di alimentazione a partire dalle lampade già in loco.

VERIFICA DI RISPONDENZA AL D.M. 16/8/1996

1 - Spazi destinati al pubblico

Come già anticipato, negli elaborati allegati si prevede un uso limitato del teatro nelle seguenti due opzioni:

- a) alla sola platea con capienza pari a 240 posti,
- b) alla platea e al I ordine di palchi, con capienza pari a 340 posti.

La disposizione prevista per la platea e per il I ordine di palchi è la stessa già esaminata ed approvata con verbale del 07/10/2010:

- in platea sono presenti n. 240 posti a sedere divisi in due settori dal corridoio centrale. I sedili sono di tipo reclinabile con larghezza pari a 50 cm disposti in file di massimo 10 sedute, la distanza tra le file è di 80 cm;
- il I ordine di palchi contiene altri 100 posti distribuiti in 24 palchi.

2 – Vie d'esodo

In questi due schemi a capienza ridotta si dispone delle stesse uscite di sicurezza utilizzate nella configurazione a 700 posti, di conseguenza si omette la verifica della capacità di deflusso.

I percorsi di esodo sono correttamente segnalati, con indicazioni illuminate delle direzioni di uscita, le porte di uscita poste lungo i percorsi di esodo presentano aperture nel senso dell'esodo a semplice spinta.

3 – Mezzi di estinzione

Sono attualmente presenti 59 estintori portatili posizionati lungo i percorsi di fuga e nei vari locali del fabbricato secondo quanto riportato negli elaborati grafici. Tutti i locali sono dotati di numero idoneo di mezzi di spegnimento portatili, in relazione alla superficie ed al carico d'incendio presente al loro interno.

Per garantire l'efficienza dei mezzi di estinzione, tutti i dispositivi di spegnimento presenti sono tenuti sempre nel posto loro assegnato e idoneamente segnalato. In corrispondenza di ogni quadro elettrico è installato un estintore portatile ad anidride carbonica (da 5 kg per fuochi di classe B-C con capacità estinguente 55BC). Per ogni estintore è garantita la verifica semestrale.

Il teatro risulta inoltre dotato di un sistema fisso di estinzione costituito da una rete interna di idranti UNI 45 posti in posizione strategica (vedi planimetrie allegate).

L'impianto è costituito da n. 20 attacchi idrante UNI 45 e da un attacco di mandata per autopompa UNI 45, posizionato all'esterno presso il vicolo del palcoscenico.

Gli idranti sono posizionati entro cassette posate a vista o incassate. Gli idranti sono costituiti da lancia in ottone, manichetta in nylon gommato lunga 25 metri e rubinetto di arresto; in ognuno la portata risulta non inferiore a 120 l/min alla pressione residua di 2 bar.

Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono tali da garantire un'erogazione di alimentazione da acquedotto, all'idrante idraulicamente più sfavorito, pari a 120 l/m. cad. con una pressione residua al bocchello di 2 bar per un tempo di almeno 60 min.

Il gruppo di spinta, che si trova nel locale pompe, è costituito da due pompe, l'alimentazione elettrica delle pompe possiede una propria linea preferenziale a monte dell'interruttore generale del

teatro.

4 – Impianti elettrici

Tutti gli impianti elettrici sono realizzati in conformità alla legge 186 del 01/03/1968, si evidenzia che ai fini della prevenzione incendi, gli impianti elettrici:

- sono suddivisi in più circuiti, con protezioni selettive, in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;
- sono disposti apparecchi per la manovra di emergenza ubicati in posizioni protette e con riportate le indicazioni dei circuiti di riferimento;
- sono alimentati con sorgenti e impianti di sicurezza i seguenti impianti:
 - impianto di illuminazione di sicurezza,
 - impianto di allarme e rivelazione incendi,
 - impianto di allarme vocale con altoparlanti.

La rispondenza alle vigenti norme di sicurezza risulta attestata con la procedura prevista dalla legge n. 46 del 05/03/1990, e successive modifiche ed integrazioni.

E' presente l'impianto di messa a terra la cui verifica viene effettuata dall'ARPAM con cadenza biennale.

5 - Illuminazione di sicurezza

Il sistema di illuminazione di sicurezza garantisce un'affidabile segnalazione delle vie di esodo. In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica normale è assicurata un'illuminazione di sicurezza con apposite lampade alimentate da impianto centralizzato o di tipo autoalimentate.

Tale illuminazione, indipendente dall'illuminazione normale è predisposta in modo che:

- sostituisca automaticamente ed immediatamente l'illuminazione normale in caso d'interruzione;
- fornisca in tutti gli ambienti un'illuminazione sufficiente a guidare le persone fino alla pubblica via.

Inoltre, ogni uscita di sicurezza è opportunamente segnalata da plafoniere dotate di iscrizioni serigrafate ed aventi caratteristiche dimensionali opportune alla massima distanza da dove devono essere leggibili le indicazioni.

6 - Impianto di rivelazione incendi

L'edificio è protetto da un impianto di rivelazione automatica di incendio, costituito da rivelatori di fumo collegati con impianto al sistema automatico di allarme ottico e sonoro.

Il segnale d'allarme si evidenzia nella centralina posta sul palco (zona costantemente presidiata durante gli spettacoli) e nella centralina posta al piano seminterrato 2° livello (zona costantemente presidiata durante il normale funzionamento degli uffici).

Inoltre il segnale di allarme viene inviato tramite combinatore telefonico al presidio dei Vigili del Fuoco di Jesi, al Servizio di Vigilanza e al servizio interno di reperibilità della Fondazione Pergolesi Spontini.

7 - Segnaletica di sicurezza

In tutta l'attività sono state applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 493 del 14 agosto 1996 espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio.

Essa richiama l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposte, segnala la posizione delle valvole

esterne di intercettazione generale del metano e dell'interruttore elettrico generale.

Sono installati, in particolare, cartelli indicanti le uscite, il divieto di fumare o usare fiamme libere nei vari locali ed in quelli con presenza di sostanze pericolose ai fini dell'incendio, nonché cartelli di segnalazione dei mezzi di estinzione.

Inoltre sono installati su tutti i quadri elettrici cartelli indicanti il divieto di spegnere con acqua l'incendio data la presenza di corrente elettrica, tenendo conto delle vigenti disposizioni.

8 - Sistemi di allarme

E' presente un sistema di allarme costituito di pulsanti manuali e segnalatori otticoacustici.

Il locale è dotato inoltre di un sistema di sonorizzazione ambientale di servizio, utilizzabile anche per avvertire le persone presenti delle eventuali condizioni di pericolo. Il comando è costituito da una postazione microfonica dalla quale è possibile effettuare la comunicazione di emergenza.

Jesi, 20/11/2018

ing. Daniele Gaimpieretti